



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Prot. n. 1264

Anno 2014 tit. V cl. I fasc. 3

All. 1

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 assegno per attività tutoriali ai sensi del D.M. 198/03 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

Premesso che il MIUR ha comunicato, con nota prot. n. 1082 del 20 gennaio 2014, l'assegnazione all'Università degli Studi di Trieste per l'anno 2013 dei fondi per le attività di tutorato, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 198 del 23 ottobre 2003, per un importo di € 90.016;

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;

Visto l'art. 2, comma 2 del succitato D.M. 198/2003, il quale prevede che le Università destinino le risorse acquisite prioritariamente alle strutture accademiche con elevato rapporto docenti-studenti;

Visto l'art. 2, comma 3, del succitato D.M. 198/2003, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2002, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statuari;

Visto l'art. 2, comma 4, del succitato D.M. 198/2003, il quale prevede, specificatamente, che «Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando influenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria ed Architettura del 16.01.2014 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2013, con la quale sono stati determinati:

- il valore di ciascun assegno di tutorato, pari a € 2.000 per n. 200 ore di impegno,
- il compenso orario pari a € 10,00,
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50 ore e non superiore a n. 200 ore;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2013, ha modificato la delibera succitata, togliendo il limite di 200 ore e, contestualmente, ha confermato il costo orario di € 10,00 e l'impegno orario complessivo non inferiore a n. 50;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2014, che ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo degli assegni di tutorato per l'a.a. 2013/2014, definendo le procedure e richiamando i limiti già stabiliti nelle delibere succitate;

Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Ingegneria ed Architettura alla voce TUTORDM198.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

### INDICE

presso il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di n. 1 assegno di tutorato ex D.M. 198/2003, per lo svolgimento alle seguenti attività:

- Orientamento ed assistenza agli studenti;
- Attività di raccordo e interfaccia tra studente e struttura formativa, al fine di rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi.

L'impegno richiesto per lo svolgimento di ciascuna attività di tutorato sopra descritta è pari a 100 ore, da svolgersi entro il 31.12.2014. È esclusa ogni possibilità di proroga.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura.

E' richiesta la disponibilità a prestare servizio sia presso le sedi di Trieste che presso la sede di Pordenone del Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, dell' assegno è di € 1.000,00 (mille/00), al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell' art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 198/2003, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività di anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Ingegneria e Architettura e responsabile del procedimento è la sig.ra Lucia BISCONTIN.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 17.09.2014** con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la sede di Pordenone del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste, Via Prasecco, 3 – PORDENONE da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
Università degli Studi di Trieste  
Polo di Pordenone  
Via Prasecco, 3  
33170 PORDENONE

Sulla busta, scrivere: "**Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – a.a. 2014/2015**" e indicare "alla c.a. della sig.ra Lucia Biscontin".

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [dia@pec.units.it](mailto:dia@pec.units.it). In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macrostrutture o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ri-



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Dipartimento di Ingegneria e Architettura

corda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, prodotta con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità ed eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti per l'a.a. 2014/15 (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) a uno dei seguenti corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura – area Ingegneria – dell'Università degli Studi di Trieste:
  - corso di laurea magistrale in Production Engineering and Management;
  - corsi di dottorato di ricerca dell'area ingegneria del
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
3. non aver superato i limiti di ore previsti dal comma 4, articolo 2 del D.M. 198/03.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- media dei voti e anno di iscrizione;
- titoli accademici e relativa votazione finale;
- eventuale attività scientifica;
- eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse;
- pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste.

Costituiscono titolo preferenziale:

- l'essere iscritti al corso di laurea magistrale in Production Engineering and Management;
- l'aver conseguito il corso di laurea triennale in Ingegneria industriale o Ingegneria dell'informazione presso l'Università degli Studi di Trieste;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## Dipartimento di Ingegneria e Architettura

- la conoscenza della lingua inglese, che sarà valutata esclusivamente sulla base di eventuale documentazione allegata all'atto di presentazione della domanda.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Commissione sottoporrà i candidati ad un colloquio che si svolgerà il giorno 18 alle ore 15.00, presso la sede di Pordenone in via Prasecco n. 3. La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di convocazione a tutti gli effetti, pertanto, non saranno inviate ulteriori comunicazioni. L'assenza del candidato al colloquio determinerà la rinuncia alla procedura.

I criteri di valutazione del colloquio sono stabiliti nel seguente modo:

- verifica delle specifiche competenze per lo svolgimento dell'attività tutoriale (orientamento degli studenti, conoscenza di base degli Ordinamenti didattici dei corsi di studio e organizzazione didattica degli stessi secondo le recenti imposizioni ministeriali, approfondimento delle pregresse attività tutoriali indicate per l'accesso alla selezione).

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata sul sito web di Ateneo in data 19/09/2014 (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al giorno 31.12.2014; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dal comma 4, articolo 2 del D.M. 198/03.

Trieste, 1 settembre 2014

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Paolo Rosato

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: sig.ra Lucia Biscontin*